



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Toscana e Umbria

DETERMINA DI RECESSO

Oggetto: Intervento edilizio di riqualificazione e ampliamento del compendio demaniale denominato “Dogana di Pisa” (scheda PIBP030) situato nel comune di Pisa, via Darsena 1

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE TOSCANA E UMBRIA DELL’AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO l’art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30/07/1999;

VISTO l’art. 1 del Decreto Legislativo n. 173 del 03/07/2003;

VISTI l’art. 6, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 approvato dal Ministero dell’economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, gli artt. 2 e 4 della Determina n. 96 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22398/DIR, nonché la Determina n. 98 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22401/DIR;

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 54 del 14/07/2023;

VISTO l’art. 109 del D.lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”

PREMESSO CHE

- la D.R. Toscana e Umbria dell’Agenzia del Demanio nel 2018 necessitava di avviare il Piano di Razionalizzazione individuato dal Portale della Pubblica Amministrazione – Gestione Immobiliare RATIO con l’operazione identificata dal codice OPER_0965, che prevede la manutenzione del fabbricato esistente, nonché l’edificazione di un nuovo fabbricato in adiacenza a questo, all’interno del compendio demaniale denominato “Dogana di Pisa” (scheda PIBP030) situato in via della Darsena a Pisa, già in uso all’Agenzia delle Dogane-Monopoli, al fine di trasferire presso una nuova sede gli uffici di questa posti in

- Galleria G.B. Gerace a Pisa; eliminare la relativa locazione passiva; accorpate in un'unica sede tutti gli uffici territoriali dell'Agenzia Dogane-Monopoli;
- per l'operazione immobiliare in questione, con l'approvazione del Piano degli investimenti per il triennio 2019-2021 al Capitolo di spesa 7754, l'Agenzia ha assegnato a questa Direzione Regionale un finanziamento complessivo pari ad € 753.578,00, a fronte di 1.800.000 € richiesti;
 - con nota prot. 2019/2730/RI del 10/12/2019, è stato nominato R.U.P. dell'intervento l'Arch. Emiliano Pierini;
 - con determina a contrarre prot. n. 2019/2764/RI del 11/12/2019 è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell'ex art. 60 del D.Lgs 50/2016, sotto soglia comunitaria, per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza da eseguirsi con metodologia BIM e in conformità al Decreto 11/10/2017 "Criteri Ambientali Minimi" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, finalizzati all'edificazione di un nuovo edificio in adiacenza all'esistente, per un importo delle opere di € 729.000;
 - la suddetta procedura è stata aggiudicata, giusta determina prot. n. 2020/1603/RI del 21/07/2020, al RTP S.T.I.G. (mandataria) con sede in Via Silvio Pellico 6 – Chiusi Scalo (SI), P.IVA 0086733524, Geol. Francesco Russotto e TEKNOINGEGNO S.r.l. (mandanti);
 - con contratto Rep. n. 680 del 05/11/2020 è stato affidato il suddetto servizio al citato RTP;
 - in data 15/02/2021 è stato sottoscritto il verbale di avvio del servizio ed avviate le attività di saggi e sondaggi finalizzate alla redazione delle relazioni specialistiche, quali la relazione geologica, nonché di valutazione archeologica;
 - il RUP, con nota prot. n. 2023/327/SPP del 27/03/2023, ha relazionato la Stazione Appaltante in merito alle attività svolte sul compendio in argomento ed alle criticità rilevate;
 - con nota prot. 2023/548/RI del 29/03/2023 è subentrato nel ruolo di R.U.P. dell'intervento il Geom. Marco Francini;
 - in data 04/08/2023 è stato consegnato dai progettisti il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di nuova edificazione, che ha definito quale importo delle opere la cifra di € 1.174.017,64;
 - in considerazione della suddetta determinazione la Stazione Appaltante, con nota prot. n. 2024/5891 del 28/03/2024, ha richiesto alla propria Direzione Generale un incremento dei fondi assegnati per complessivi € 1.876.442,
 - in merito, in data 03/06/2024, con nota prot. n. 2024/15390, la Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia ha espresso il proprio parere, ritenendo comunque opportuno consolidare la valutazione della richiesta di integrazione a valle degli approfondimenti in capo a Direzione Gestione del Patrimonio, circa l'opportunità e/o necessità di proseguire con l'iniziativa in questione e degli

approfondimenti che la DR effettuerà con l'Amministrazione circa la percorribilità del modello organizzativo basato sul concetto di "spazio adattivo" per le sedi di Pisa.

- in data 25/06/2024, con nota prot. n. 2024/17428, la Direzione Governo del Patrimonio – Pubblica Amministrazione, ha ritenuto opportuno un ripensamento dell'iniziativa tenendo conto della possibilità di procedere con l'accorpamento del personale oggi presente negli uffici di Galleria Gerace in una delle altre attuali sedi;
- in data 28/06/2024, con nota prot. n. 2024/12181, questa Direzione Regionale ha informato l'Agenzia delle Dogane e Monopoli di Pisa delle risultanze delle interlocuzioni suddette, rendendosi disponibile a valutare con la medesima Agenzia soluzioni alternative che tengano conto della necessità del rispetto del rapporto mq/addetto e dei nuovi modelli organizzativi in una ottica di ottimizzazione e razionalizzazione degli spazi, in linea con le attuali politiche di rigenerazione urbana e consumo di suolo;
- nel corso dei successivi incontri tenutisi presso questi uffici, l'Agenzia delle Dogane e Monopoli ha espresso formalmente il proprio mancato interesse nel perseguire l'operazione di razionalizzazione in argomento;

CONSIDERATO CHE

- in ragione di quanto sopra esposto con le suddette note e per le valutazioni ivi specificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità che debbono informare l'attività di questo Ente, è venuto meno l'interesse a proseguire le attività finalizzate all'intervento di manutenzione del fabbricato esistente, nonché l'edificazione di un nuovo fabbricato in adiacenza a questo, all'interno del compendio demaniale denominato "Dogana di Pisa" (scheda PIBP030) situato in via della Darsena a Pisa, già in uso all'Agenzia delle Dogane-Monopoli;
- il RUP ha notiziato la Stazione Appaltante del fatto che risulta ancora aperto l'incarico professionale con il RTP S.T.I.G. (mandataria), Geol. Francesco Russotto e TEKNOINGEGNO S.r.l. (mandanti), di cui al contratto rep. n. 680 del 05/11/2020;
- ne consegue la necessità di non proseguire nelle attività tecnico- professionali correlate all'intervento;
- ai sensi dell'art. 109 del d.lgs n. 50/2016 *"la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento....delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti"*;
- l'art. 26 del Capitolato tecnico prestazionale dell'affidamento dell'incarico professionale al RTP S.T.I.G. (mandataria), Geol. Francesco Russotto e TEKNOINGEGNO S.r.l. (mandanti), di cui al contratto rep. n. 680 del 05/11/2020 prevedeva altresì che *"la Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i*

termini di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all'Aggiudicatario a mezzo PEC. In caso di recesso l'Aggiudicatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c".

DETERMINA

- di dare atto che le premesse e le considerazioni sopra indicate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare avvio alle procedure di recesso ai sensi dell'art. 26 del Capitolato tecnico prestazionale e dell'art. 109 del d.lgs 50/2016 dal contratto Rep. n. 680 del 05/11/2020 stipulato con il RTP S.T.I.G. (mandataria) con sede in Via Silvio Pellico 6 - Chiusi Scalo (SI), P.IVA 0086733524, Geol. Francesco Russotto e TEKNOINGEGNO S.r.l. (mandanti);
- di demandare pertanto al RUP i successivi adempimenti tecnico amministrativi finalizzati alla chiusura dei rapporti commerciali con il professionista il cui operato risulta ancora in corso;
- che venga garantita la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Agenzia del Demanio.

**La Direttrice Regionale
Raffaella Narni**